

Sezze, il portavoce del Comitato Acqua Pubblica convoca un incontro

La sfida del federalismo

Di Capua: programma per una lista nuova, poi la scelta del candidato

«RIPENSARE la politica locale per un confronto costruttivo che punti ad un governo d'emergenza». Il Comitato di Difesa Acqua Pubblica, attraverso il suo portavoce Paolo Di Capua, invita i cittadini di Sezze a dare luogo ad un vasto movimento d'opinione che punti alla nascita della lista Sezze Futura, una piattaforma democratica federata che operi immediatamente alla redazione di un programma, e all'individuazione di un candidato sindaco secondo il metodo condiviso dalla coalizione federata. L'appuntamento è fissato per venerdì prossimo alle 19 nei locali del ristorante Il Seminario.

«La prima chiamata di novembre - spiega Di Capua - ha trovato già le prime adesioni: segno evidente che il messaggio per una nuova amministrazione ha cominciato a fare i primi passi. Dopo la riflessione che sicuramente i soggetti singoli, associati, movimenti e partiti hanno svolto in ragione di un documento politico integrale da tutti ricevuto, la sfida che intendiamo lanciare è gravida di conseguenze ed è molto impegnativa. La posta in gioco è l'amministrazione della nostra città, un'amministrazione corretta, trasparente, sollecita a risolvere i vari problemi amministrativi per non lasciarli ulteriormente incancrenire senza aver mai avuto il coraggio e la forza di scegliere».

Di Capua spiega di aver ritenuto opportuno «anzi necessario rivolgersi a tutti gli elettori di Sezze per lanciare la proposta di un federalismo municipale, al fine di costruire

insieme una coalizione di singoli, di associati, di movimenti e partiti che aderendo alla futura piattaforma democratica, si federeranno per superare lo stallo provocato dalle contrapposizioni dei partiti che portano necessariamente al ritardo se non alla paralisi dell'attività amministrativa e,



L'APPELLO

«Tanti e macroscopici gli errori commessi dall'amministrazione comunale: cerchiamo persone serie e disponibili al confronto»

alla morte lenta finanche della speranza».

Gli errori commessi da questa amministrazione - secondo Di Capua - sono tanti e macroscopici così come «l'incapacità di affrontare e trovare le adeguate soluzioni ai problemi sollevati nel corso di

questi anni». Appello dunque a «trovare tutti insieme» un candidato sindaco, non imposto da singoli partiti, ma che sia espressione di un federalismo municipale. «Non possiamo né vogliamo escludere nessuno. Cerchiamo persone stimolate, serie, preparate, di-

sponibili al confronto e animate dal desiderio di restituire alla città un governo attento e sensibile, competente nell'affrontare e risolvere le sfide e le emergenze che ci attendono, dar vita a un governo locale di emergenza. Desideriamo - conclude Di Capua - al contrario, andare oltre i partiti, dar vita ad un federalismo municipale, una coalizione di singoli, associati, movimenti e partiti che non paralizzerebbe la vita politica e amministrativa, ma troverà la comunione nella condivisione del programma, per ritrovare un fertile terreno di serio costruttivo e leale confronto civile».

Elisa Fiore

Festa grande all'istituto Isiss

L'ISS «Pacifici e De Magistris» di Sezze, celebra la fondazione del Ginnasio ed il suo 125° anniversario. A partire da venerdì 16 alle 17 nell'aula magna di via dei Cappuccini, verrà ricordata la nascita dei due istituti cittadini, intitolati alla nobildonna Giacinta Pacifici e al suo consorte cav. Superio De Magistris, con l'avvio delle cerimonie «Le chiavi della memoria». Nel corso del triennio 2011-2014, infatti, le scuole saranno impegnate in una serie d'iniziative tese alla promozione ed alla conoscenza dell'importante istituto scolastico. «L'idea progettuale - spiega la dirigente Anna Giorgi - muove dalla convinzione che la scuola debba riappropriarsi della funzione di centro di promozione culturale aprendosi al territorio e collaborando con gli organismi istituzionali e le associazioni private che ne condividono le finalità di formazione delle nuove generazioni». Nel 1886 l'inaugurazione del Ginnasio privato «Pacifici - De Magistris», (l'attuale sede del Comune) che per sedici anni fu la prima sede.

E.F.

«La Quinta mafia», il viaggio di Libera

OGGI alle 16 e 30, l'auditorium «M. Tretola» di Roccamare, ospiterà la proiezione del documentario «La Quinta Mafia» prodotto da Libera. A seguire incontro dibattito con: Carla Amici, sindaco di Roccamare Antimo Lello Turri, autore del documentario, Marco Galli, della Silp Cgil, mentre le conclusioni sono affidate al senatore Luigi Zanda, Vice capogruppo Partito Democratico al Senato. L'evento è organizzato dal comune di Roccamare in collaborazione con l'associazione Libera. Ma di cosa parla il documentario? Attraverso un viaggio dal fiume Garigliano a Roma, passando per Formia, Gaeta, Fondi, Terracina, Sabaudia, B.go Montello di Latina, Aprilia, Nettuno, il documentario narra il radicamento delle mafie nel sud Pontino e la nascita della «Quinta mafia» o mafia da contaminazione che ingloba in se pezzi delle criminalità organizzate di importazione, della criminalità autoctona e di pezzi della politica e dell'economia del Lazio. Dal Lazio la «quinta mafia» risale lungo le regioni del centro nord e diviene modello criminale da esportare nel resto dei paesi europei.

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà in tutta Italia

ACQUISTIAMO
AL MIGLIOR PREZZO

ORO
ARGENTO E PREZIOSI

PAGANDO IN CONTANTI

VENDIAMO ORO
DA BANCHE E NOTAI
LITIGI E CONTRO

SEZZE SCALO

C.so della Repubblica n° 51
(di fronte Bar Royal 2)
Tel. 0773.876437

PRIVVERNO

Via Della Grotta n° 198
Tel. 0773.904835

Numero Verde
800.000.921

Apertura:
09:30-13:00/15:30-19:30 - dal lunedì al venerdì
09:30-13:00 - il sabato